

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII

n. 28

RELAZIONE

**AL PARLAMENTO SULLA REALIZZAZIONE E
SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI
PREVISTI DALLA CONVENZIONE TRA LA PRESI-
DENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, LA RAI –
RADIOTELEVISIONE ITALIANA Spa E NEWCO RAI
INTERNATIONAL PER IL SOSTEGNO DELLE
AZIONI DI PEACE-KEEPING IN AFGHANISTAN**

*(Articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102,
convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2010, n. 126)*

***Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento
(VITO)***

Trasmessa alla Presidenza il 25 febbraio 2011

PAGINA BIANCA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLA REALIZZAZIONE E SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, LA RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A. E NEWCO RAI INTERNATIONAL PER IL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI PEACE-KEEPING IN AFGHANISTAN *(ai sensi dell'articolo, comma 2, della legge 3 agosto 2010, n. 126, di conversione del d.l. 6 luglio 2010, n. 102)*

Premessa

L'articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2010, n. 102 convertito dalla legge 3 agosto 2010, n. 126 [Proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace, di stabilizzazione e delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia] prevede che “al fine di contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla realizzazione di azioni di comunicazione nell'ambito delle NATO's Strategic Communications in Afghanistan, è autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2010 al 31 dicembre 2010, la spesa di euro 500.000 per l'implementazione e l'ampliamento della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI – Radiotelevisione italiana s.p.a. e la NexCo Rai International”.

La medesima disposizione prevede, altresì, che “il Presidente del Consiglio dei Ministri presenta al Parlamento, entro il 28 febbraio 2011, una relazione sulle realizzazioni e sullo stato di avanzamento dei progetti previsti dalla predetta Convenzione”.

La presente relazione, in attuazione alla citata disposizione, illustra le attività svolte nell'ambito della convenzione di cui al precedente articolo 1, comma 2, nonché lo stato di avanzamento dei progetti ivi previsti.

2. Contenuto e finalità

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 194 del 30 dicembre 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 26 febbraio 2010, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2009 è stata approvata la Convenzione stipulata, per l'anno 2010, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai Radio-televisione italiana SPA e la Newco Rai International Spa., per un importo complessivo pari ad euro 660.000,00.

La predetta convenzione è finalizzata alla realizzazione di azioni di comunicazione nell'ambito delle *NATO's Strategic Communication* nonché alla rappresentazione e al sostegno delle azioni di *peace-keeping* in Afghanistan e alla valorizzazione del ruolo della missione italiana in Afghanistan. (*allegato 1*).

La Convenzione prevedeva, in particolare, le seguenti attività:

- a) realizzazione di un video istituzionale della durata di circa 10 minuti finalizzato a rappresentare e promuovere l'impegno delle Forze armate nelle attività di *peacekeeping* in Afghanistan;
- b) realizzazione di due documentari della durata di circa 30 minuti ciascuno aventi ad oggetto la valorizzazione del ruolo e degli interventi dei contingenti italiani in Afghanistan;
- c) messa in onda del video istituzionale e dei due documentari sul canale televisivo internazionale RAI Italia o altro canale destinato all'estero distribuito da NewCo Rai International che idoneo a garantire la copertura del territorio afgano;
- d) redazione di una newsletter periodica da veicolare via mail a destinatari individuati di comune accordo tra le parti, contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione a quelle relative alle azioni svolte dal contingente italiano e ai relativi risultati;
- e) messa a disposizione di due esperti di comunicazione, uno, a Roma per il coordinamento delle attività del Progetto, uno a Bruxelles per il presidio delle fasi di raccolta e distribuzione alle agenzie e ai vari broadcaster europei di comunicati stampa e prodotti audiovisivi relativi alle attività svolte dal contingente italiano in Afghanistan, in ambito NATO;
- f) fornitura di attrezzature;
- g) attività di formazione.

8 6 RF

2.2 In data 29 dicembre 2010, in attuazione del citato articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha stipulato con la Rai Radio televisione italiana SPA e la Newco Rai International Spa., un atto aggiuntivo alla predetta convenzione (*allegato 2*), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2011.

L'atto aggiuntivo è stato stipulato alla data del 29 dicembre poiché le risorse previste dal citato comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 102 del 2010, pari ad euro 500.000, sono state trasferite sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, solo a seguito del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 72673 del 9 dicembre 2010 registrato dalla Corte dei Conti il 20 dicembre 2010, registro 8, foglio 312.

L'atto aggiuntivo prevede, per l'anno 2011, le seguenti attività:

- a) realizzazione di un documentario in alta definizione ed in 16:9 - della durata di circa 57 minuti - avente ad oggetto la valorizzazione delle attività di peace-keeping e del ruolo della missione italiana in Afghanistan, nonché del relativo DVD in un congruo numero di copie con i sottotitoli in inglese da distribuire presso le principali Istituzioni italiane ed internazionali interessate al Progetto;
- b) messa in onda del documentario sul canale televisivo internazionale RAI Italia o altro canale destinato all'estero, distribuito da NewCo Rai International;
- c) prosecuzione, anche per l'anno 2011, nella redazione di una newsletter settimanale contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan e sulle azioni svolte dal contingente italiano, da veicolare via mail;
- d) messa a disposizione, anche per l'anno 2011, di due esperti di comunicazione che operano da Roma e da Bruxelles;
- d) la realizzazione di attività di formazione da individuare nei contenuti;
- e) progettazione ed implementazione del sito web www.italiaafghanistan.org, nel quale saranno messi a disposizione degli utenti i materiali relativi alla newsletter nonché immagini fornite dalla NATO e da NewCo Rai International unitamente ai servizi più significativi dei telegiornali RAI. All'interno del sito inoltre nonché l'attivazione di un video blog.



3. Attività realizzate sulla base della convenzione

In via preliminare si fa presente che le diverse attività previste nel progetto di collaborazione sono state concordate oltre che con i soggetti sottoscrittori delle convenzioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, RAI, NewCo), anche con le altre Amministrazioni dello Stato più direttamente interessate al progetto, vale a dire il Ministero della Difesa ed il Ministero degli Affari esteri che, ciascuno in relazione alla propria funzione istituzionale, ne hanno condiviso ed approvato i contenuti per il raggiungimento efficace degli obiettivi di comunicazione di cui al progetto stesso.

Come evidenziato al paragrafo precedente, le attività oggetto della Convenzione hanno riguardato diversi ambiti: produzioni audiovisive; redazione e diffusione di newsletter e dossier; attività svolta da esperti della comunicazione messi a disposizione dalla RAI e da NewCO; fornitura di attrezzature tecniche; attività di formazione; avvio ed implementazione di un sito web.

Si riporta di seguito una descrizione dettagliata di quanto realizzato nell'ambito di ciascuna attività, descrizione che si riferisce al periodo che va dal 1° gennaio 2010 alla data odierna.

3.1 Produzioni audiovisive e relativa distribuzione

Per quanto riguarda le produzioni audiovisive, sono stati realizzati:

- un video istituzionale della durata di 10 minuti;
- due documentari, della durata di 30 minuti ciascuno.

Sia il video che i documentari sono finalizzati a rappresentare e promuovere l'impegno delle Forze Armate e a valorizzare il ruolo della missione italiana in Afghanistan. A tale scopo, NewCo Rai International ha organizzato la presenza di una troupe direttamente ad Herat per filmare materiale originale comprensivo anche di numerose interviste.

Il video istituzionale (intitolato "Italiani in Afghanistan: la missione ISAF" – (allegato 3) introduce i temi caratterizzanti la missione italiana, con la presenza sia della parte militare che della parte civile e con la testimonianza diretta del comandante dell'ISAF, generale Petraeus.

I due documentari, sono stati realizzati da uno dei due esperti di comunicazione messi a disposizione dalla RAI e sono focalizzati su due diversi

sl 6 T2

aspetti della missione italiana:

- il primo documentario, dal titolo “PRT - Provincial Reconstruction Team di Herat – Costruttori di pace” (*allegato 3*), ha come oggetto la missione di militari e civili impegnati nella ricostruzione di infrastrutture (strade, ponti, ospedali, scuole) nonché la vita quotidiana del popolo afgano da trent'anni in guerra.

Ampio spazio è dato poi alla situazione in cui versa l'agricoltura, alle iniziative volte a sostituire la coltivazione dell'oppio con quella dello zafferano e alle attività svolte dalla Cooperazione allo sviluppo e dalle ONG;

- il secondo documentario, intitolato “Camp Arena - Regional Command West – Al comando di ISAF” (*allegato 3*), si occupa degli aspetti più tipicamente militari della missione, dal comando dell'ISAF, affidato nella regione di nord-ovest agli Italiani, alla vita che si svolge sia nel campo che fuori anche a contatto con la popolazione, ai rapporti con gli altri contingenti, alla formazione della polizia e dell'esercito afgani.

I contenuti dei documentari e del video istituzionale, prima della loro messa in onda, sono stati concordati con il Ministero della difesa, visionati dall'Ufficio stampa ed hanno ricevuto l'assenso dell'Autorità politica.

La distribuzione di tali produzioni è avvenuta tramite il canale satellitare RAI Italia, con un numero di passaggi pari a 15 per ciascun prodotto, con diffusione nei cinque continenti e con la copertura, grazie al canale RAI Italia 4, anche dell'Afghanistan.

E' stata, inoltre, garantita dalla RAI un'ulteriore messa in onda degli stessi sul canale digitale terrestre RAI News.

Infine, è stata infine realizzata una versione in DVD di tali filmati, sottotitolata in inglese e doppiata in alcune versioni anche in lingua Dari (traccia in oversound) per permetterne la comprensione anche in Afghanistan. Le copie del DVD sono state consegnate, tra gli altri, agli uffici del Ministero degli affari esteri, della Cooperazione allo sviluppo, agli Uffici NATO di Bruxelles, allo Stato Maggiore della Difesa e dell'Esercito, alla Brigata alpina Taurinense, nonché all'Ambasciata italiana di Kabul e al PRT di Herat per la distribuzione ai media locali, con la versione in Dari.

Nell'ambito dell'Atto aggiuntivo è prevista inoltre la realizzazione e trasmissione, nel corso del 2011, di un ulteriore documentario in alta definizione in formato 16:9 della durata di 57 minuti, volto a descrivere ulteriori aspetti delle attività e

SL 6

TFB

delle iniziative svolte nell'ambito della missione italiana, al fine di valorizzarne ulteriormente il ruolo di peacekeeping.

3.2 Newsletter e Dossier

E' stata redatta una newsletter settimanale denominata "Dossier Afghanistan" contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione alle notizie riguardanti le azioni svolte dal contingente italiano ed i risultati da esso conseguiti. A titolo esemplificativo si allega un CD contenente le newsletter relative al periodo giugno 2010 – febbraio 2011 (*allegato 4*).

La newsletter è stata veicolata via mail a più di cento indirizzi, verificati e concordati con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comprendenti: tutte le redazioni Esteri e le altre redazioni interessate delle testate RAI, diversi destinatari del Ministero degli affari esteri e del Ministero della difesa, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della NATO, nonché in Afghanistan (sia a Kabul che a Herat), comprendendo strutture militari, civili e ONG.

La newsletter – che conta dalle 20 alle 30 pagine - è articolata in diverse sezioni: Top News, Peacebuilding, Nato Tv, Documenti, Focus, Commenti, Issues, Agenda.

Le notizie ed informazioni contenute nella newsletter, unitamente ad altri dati, confluiscono inoltre in un periodico in formato cartaceo e sono state catalogate in un archivio informatico disponibile in formato CD.

La predisposizione e l'invio delle newsletter continuerà per tutto il 2011.

3.3 Esperti di comunicazione

La Rai ha messo a disposizione due esperti di comunicazione: il primo è un giornalista della RAI con grande esperienza nelle vicende afgane che, in qualità di responsabile del progetto, coordina l'intera iniziativa nelle sue diverse fasi, curando anche la realizzazione in territorio afgano delle produzioni audiovisive; il secondo esperto opera da Bruxelles, presso il Media Operation Centre (MOC) del Quartier Generale NATO, e cura la raccolta, il montaggio e la distribuzione tra le principali catene televisive e agenzie internazionali di prodotti audiovisivi e comunicati stampa incentrati sulle attività militari e civili svolte dalla NATO e dai

6 8 F R

paesi Alleati nel territorio afgano.

In particolare, l'attività svolta a Bruxelles è volta a dare massima divulgazione al materiale audiovisivo messo a disposizione dalla NATO (tramite NATO Internet TV Channel – NITV), a fornire indicazioni e orientamenti per le linee editoriali dei filmati e dei prodotti audiovisivi provenienti dagli operatori attivi in Afghanistan nonché a promuovere la diffusione di tali materiali presso i media internazionali. La sede di Bruxelles rappresenta inoltre un importante punto di contatto fra la NATO e i *producer* delle redazioni editoriali degli organi di informazione dei 42 paesi partecipanti alla missione ISAF, attività questa che ha assunto particolare rilievo nel periodo in cui si sono svolte in Afghanistan le elezioni presidenziali.

Dalle relazioni prodotte dalla RAI, da NewCO e dal Rappresentante permanente d'Italia presso il Consiglio Atlantico risulta che circa 800 *media outlets* si sono avvalsi del materiale audiovisivo prodotto da NATO TV, tra cui le principali reti di informazione internazionali, come BBC World, CNN e Euronews, e le più note agenzie stampa come Reuters e Associated Press Television News.

Anche i media italiani, sia a livello delle redazioni nazionali che regionali, hanno usufruito a titolo gratuito del materiale audiovisivo.

I due esperti in comunicazione proseguiranno la loro attività anche nel corso del 2011.

3.4 Forniture di attrezzature

Per quanto riguarda la fornitura di attrezzature tecniche, prevista nella convenzione, risulta che sono stati acquistati e forniti agli operatori NATO TV n. 5 apparati satellitari B-GAN per supportare il non facile lavoro svolto dagli operatori *in loco* per la realizzazione del materiale video da utilizzare per i documentari e le altre produzioni audiovisive.

Tali apparecchiature consentono, infatti, di comunicare con le reti telefoniche anche da postazioni remote, essendo costituite da terminali telefonici collegati a computer portatili connessi via satellite ad internet. Grazie ad esse, è possibile operare anche nelle condizioni ambientali più difficili.

Gli operatori sono stati anche formati sull'utilizzo di dette apparecchiature.

6 sl

FR

3.5 Formazione

Per quanto riguarda l'attività di formazione, concordata con il Ministero degli affari esteri, NewCo RAI International ha organizzato un corso di formazione di 12 giorni per 8 giornalisti afgani (di cui tre donne) con sede a Roma e a Torino (c.d. Study Tour di Formazione "Zafferano afgano").

I partecipanti al corso sono stati individuati dalla Rappresentanza diplomatica italiana a Kabul con il concorso dell'Unità tecnica di cooperazione ivi operante e sulla base anche delle indicazioni di NewCo Rai International circa il livello e la provenienza professionale dei soggetti da selezionare.

La formazione ha previsto lo svolgimento di visite ed incontri presso le redazioni del TG1, del GR, di RAI News e di RAI Italia nonché presso il Centro Ricerche della RAI. E' stata organizzata anche una visita alla redazione del quotidiano "La Stampa".

L'iniziativa ha offerto l'opportunità di approfondire temi di attualità, quali lo sviluppo sostenibile in agricoltura, la valorizzazione delle produzioni locali sostitutive con particolare riguardo alle iniziative volte a promuovere la coltivazione dello zafferano al posto del papavero da oppio (come noto, fonte economica fondamentale per il finanziamento delle attività dei *talebani*) attraverso l'impiego di metodologie di comunicazione moderne.

Si fa presente che la NewCo Rai International ha anche partecipato attivamente con il *PRT* di Herat alla realizzazione dello *stand* e delle iniziative collaterali al progetto "Zafferano afgano al posto dell'oppio" al Salone del gusto di Torino.

L'attività di formazione, inoltre, ha avuto la finalità di approfondire più in generale il tema della comunicazione sull'impegno italiano per la ricostruzione dell'Afghanistan con particolare riguardo al settore dell'agricoltura.

La formazione è stata inserita anche tra le attività oggetto dell'atto aggiuntivo e al momento si sta procedendo alla definizione dei contenuti e delle modalità per il suo svolgimento.

3.6 Sito web

E' stato sviluppato, a livello sperimentale, il sito web italiaafghanistan.org. Sulla base dell'atto aggiuntivo è in corso l'implementazione del sito nel quale

saranno messi a disposizione degli utenti i materiali relativi alla newsletter nonché immagini fornite dalla NATO e da Newco Rai International unitamente ai servizi più significativi dei telegiornali RAI. All'interno del sito web sarà inoltre attivato un video blog che raccoglierà brevi filmati aventi ad oggetto le testimonianze di militari e civili impegnati nella missione in Afghanistan.

La caratteristica principale del sito sta pertanto nel fatto di essere realizzato “sul campo” dagli stessi protagonisti della missione italiana, con il risultato di fornire un'immagine reale e non mediata, non solo della situazione del Paese, ma anche dello stato d'animo e delle motivazioni degli operatori presenti.

Il sito ha, inoltre, una apposita sezione, denominata “Costruire la pace”, dedicata alle iniziative italiane per la cooperazione e la ricostruzione, che mette in ampio risalto tutto quello che i nostri operatori fanno per aiutare lo sviluppo di quel paese.

4. Conclusioni sullo stato di attuazione del progetto

La Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI – Radiotelevisione S.p.a. e la NewCo Rai International ha consentito di realizzare con efficacia l'obiettivo di meglio comunicare e sostenere le azioni di *peace-keeping* in Afghanistan, nonché di valorizzare il ruolo della missione italiana in Afghanistan.

Nel corso del 2010 sono state completamente realizzate tutte le azioni previste nella convenzione originariamente stipulata per l'anno 2010, mentre, per quel che concerne l'atto aggiuntivo relativo all'anno 2011 sono in regolare esecuzione le attività già previste per l'anno precedente, e sono in fase di sviluppo e realizzazione le azioni innovative.

Le attività previste in convenzione e già realizzate sono state rendicontate dalla RAI attraverso relazioni tecniche periodiche attestanti lo svolgimento delle attività stesse nei diversi periodi di riferimento.

Tali attività sono state monitorate, oltre che dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria, dal Rappresentante Permanente d'Italia presso il Consiglio Atlantico che ne ha attestato lo stato di attuazione nelle diverse fasi, esprimendo in ogni occasione parere positivo sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti grazie alla Convenzione ed apprezzamento per il contributo italiano alle

SI

G

FR

capacità di comunicazione strategica della NATO in Afghanistan. Il Rappresentante Permanente ha inoltre manifestato l'interesse della NATO a continuare ad usufruire dei servizi prestati dalla RAI anche per tutto il 2011, auspicando una prosecuzione del progetto anche al fine di consolidare l'immagine costruita dall'Italia e non disperdere quanto fino ad oggi realizzato.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO CON DELEGA PER
L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

[on. Paolo Bonaiuti]



6

51

FR

IL GIORNO ²⁸..... DEL MESE DI ~~AGOSTO~~ DELL'ANNO 2009, IN ROMA, SI
STIPULA LA SEGUENTE
CONVENZIONE

tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai – Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai international per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping* in Afghanistan

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 19 e 20 della legge 14 aprile 1975, n. 103, che prevedono che la concessionaria del servizio pubblico effettui, sulla base di un apposita convenzione aggiuntiva stipulata con la presidenza del Consiglio dei Ministri programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, che detta norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del Testo unico della radiotelevisione;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della Radiotelevisione con particolare riguardo all'articolo 11 con il quale vengono confermate le competenze attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché agli articoli 45 e 49 che affidano alla RAI-Radiotelevisione italiana Spa la concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'articolo 19, comma 1, lett. b) che stabilisce le disposizioni del codice non si applicano ai contratti pubblici "aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi destinati alla trasmissione da parte di emittenti radiotelevisive e appalti concernenti il tempo di trasmissione";

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge cd. "Mille proroghe" adottato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 dicembre 2009, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

VISTO Il Contratto di servizio stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana Spa e approvato con decreto ministeriale del 6 aprile 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 123 del 29 maggio 2007, ed in particolare l'art. 9 che prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di promozione e diffusione della lingua, della cultura e dell'economia italiana nel mondo, la RAI definisca un'adeguata programmazione sia nell'ambito delle convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - ai sensi della legge 14 aprile 1975 n. 103 - che di altre specifiche convenzioni aggiuntive;

✓
5

PREMESSO

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione alle proprie finalità istituzionali, intende contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle missioni di pace all'estero;
- che le iniziative assunte nell'ambito delle suddette missioni di pace contribuiscono a diffondere l'immagine, la cultura e la lingua del nostro Paese nei territori in cui tali missioni sono svolte;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, pertanto, ha interesse a diffondere le attività di *peacekeeping* svolte dal contingente italiano in Afghanistan operante all'interno della Nato attraverso attività di produzione e diffusione di materiale audiovisivo nonché con azioni di divulgazione sui mezzi di comunicazione;
- che per la sensibilità delle tematiche oggetto della presente convenzione appare indispensabile individuare un soggetto attuatore in possesso della professionalità, dell'esperienza e della capacità tecnologica e strumentale nonché dell'affidabilità necessaria a garantire la sicurezza alle attività di *peacekeeping* svolte;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 14 aprile 1975 n. 103, stipula apposite convenzioni aggiuntive con la RAI per la produzione, programmazione e diffusione programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stipulato in data 26 luglio 2007 una convenzione con la RAI per l'offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero che prevede l'impegno da parte della RAI ad informare sulle iniziative istituzionali italiane relative ai temi delle politiche e relazioni internazionali attraverso il canale RAI Italia, la cui distribuzione all'estero è curata dalla NewCo Rai International;
- che sulla base di tale convenzione la NewCo Rai-international è già dotata della struttura tecnologica e delle capacità professionali necessarie alla trasmissione dei programmi all'estero ed in particolare in Afghanistan dove, nell'ambito della predetta convenzione, la Newco Rai International già distribuisce il canale Rai Italia, garantendo la copertura del territorio afgano nonché delle aree geografiche circostanti;
- che pertanto l'utilizzazione dei canali di distribuzione già attivi consente sinergie di processo a livello produttivo e tecnico ed economie di scopo indispensabili per l'economicità e l'efficiente utilizzo delle risorse;

S

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha stipulato in data 27 maggio 2009 una convenzione con la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. e la NewCo Rai International per la realizzazione di un progetto di comunicazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, CHE COSTITUISCE PARTE
INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO**

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (codice fiscale n.80188230587), di seguito indicato anche come “Dipartimento” o “committente”, con sede in via Po 14 - Roma, rappresentato dal Capo del Dipartimento, Cons. Elisa Grande

e

la RAI – Radiotelevisione italiana Spa (codice fiscale n. 06382641006), di seguito indicata anche come “RAI” o “commissionaria”, con sede in Roma, viale Mazzini, 14 rappresentata dal Direttore Generale, Prof. Mauro Masi

e

la NewCo RAI International S.p.A. (codice fiscale n.07438661006), con sede in Roma, Via U. Novaro 18, di seguito indicata anche come “NewCo”, con sede in Roma, via Novaro 18, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Pier Luigi Malesani

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1
(Oggetto)**

1. La RAI si impegna a realizzare, attraverso la NewCo RAI International, le seguenti attività, dettagliatamente descritte nel documento progettuale (di seguito il “Progetto”) allegato al testo della presente convenzione, della quale è parte integrante e sostanziale:

a) realizzazione di un video istituzionale della durata di circa 10 minuti finalizzato a rappresentare e promuovere l'impegno delle Forze armate nelle attività di peacekeeping in Afghanistan;

6
5

- b) realizzazione di due documentari della durata di circa 30 minuti ciascuno aventi ad oggetto la valorizzazione del ruolo e degli interventi dei contingenti italiani in Afghanistan;
- c) messa in onda del video istituzionale e di due documentari sul canale televisivo internazionale RAI Italia o, sentito il Dipartimento, altro canale destinato all'estero, distribuito da NewCo Rai International che garantisca la copertura del territorio afgano;
- d) redazione di una newsletter periodica da veicolare via mail ai destinatari che verranno individuati di comune accordo, contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione a quelle relative alle azioni svolte dal contingente italiano e ai relativi risultati;
- e) messa a disposizione di un esperto di comunicazione a Roma per il coordinamento delle attività del Progetto nonché di un esperto in comunicazione a Bruxelles per il presidio delle fasi di raccolta e distribuzione alle agenzie e ai vari broadcaster europei di comunicati stampa e prodotti audiovisivi che illustrino le attività svolte dall'Italia in Afghanistan, in ambito NATO;
- f) fornitura di attrezzature nonché attività di formazione la cui tipologia e quantità saranno individuati di comune intesa.
2. La RAI assume la piena responsabilità amministrativa, tecnico-organizzativa, finanziaria e di ogni altro genere inerente la realizzazione di quanto oggetto del presente accordo, con la più ampia autonomia produttiva. Ferma restando la predetta piena responsabilità della RAI, la NewCo assume la direzione tecnico-operativa del Progetto, coordinandone le modalità attuative.
3. Il Dipartimento potrà fornire alla NewCo, ove nelle proprie disponibilità, banche dati, studi e ricerche già esistenti, agevolando ove possibile l'effettuazione delle riprese audiovisive, attraverso la concessione di accrediti, permessi di accesso e quant'altro possa essere utile all'ottimale realizzazione delle attività.
4. Il Progetto verrà attuato secondo i contenuti, tempi e costi evidenziati nel testo e nel predetto allegato tecnico e qualsiasi variante sulle modalità di esecuzione dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento per la preventiva approvazione.
5. In caso di sopravvenute diverse esigenze, il Dipartimento potrà richiedere alla RAI le conseguenti modifiche dei servizi pattuiti, purché le varianti predette non comportino oneri finanziari aggiuntivi per la commissionaria.

Art. 2 **(Finanziamento)**

1. Il Dipartimento corrisponderà alla RAI, per tutto quanto previsto nella presente convenzione, un corrispettivo pari ad euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) oltre

IVA. Tale importo sarà erogato alla RAI, alla conclusione del Progetto, previa presentazione da parte della RAI di una relazione tecnico-finanziaria sulla realizzazione di tutte le attività oggetto della presente Convenzione e previa verifica della regolare esecuzione da parte della Presidenza del Consiglio.

Art. 3

(Diritti d'uso e di proprietà)

1. I diritti di utilizzazione non commerciale, per fini didattici, divulgativi e comunque istituzionali, sulle produzioni audiovisive che la commissionaria realizzerà in virtù della presente convenzione appartengono al Dipartimento in perpetuo. La RAI si riserva l'uso delle predette produzioni audiovisive e purché non in contrasto con i fini istituzionali del committente stesso, sentito il Dipartimento, e facendo comunque espressa menzione in ogni pubblico contesto che il prodotto è stato realizzato per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nonché evidenziando in ogni pubblico riferimento il logo del Governo italiano.

Art. 4

(Arbitrato)

1. Le parti contraenti si impegnano a risolvere in via amichevole tutte le controversie che dovessero insorgere in applicazione della presente convenzione. In caso di disaccordo la controversia sarà deferita ad un Collegio arbitrale, composto da tre membri nominati uno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, uno dalla RAI o dalla NewCo e il terzo, con funzioni di Presidente, dal Presidente del Consiglio di Stato. Il Collegio arbitrale ha sede in Roma e decide ritualmente.

Art.5

(Durata)

1. La presente convenzione ha durata annuale, a decorrere da 1 gennaio 2010 sino al 31 dicembre 2010 e potrà essere rinnovata di anno in anno, previo accordo scritto tra le parti.

651

Art. 6
(Cauzione)

1. A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, la RAI mantiene, alla data di entrata in vigore della convenzione medesima, un deposito cauzionale vincolato a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso un primario Istituto di Credito di euro 27.500,00 (ventisettemilacinquecento/00) in titoli di Stato o equiparati al loro valore nominale.

2. Gli interessi sulla somma depositata sono di spettanza della RAI

Art. 7
(Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio e si applica la vigente normativa sulla contabilità generale dello Stato.

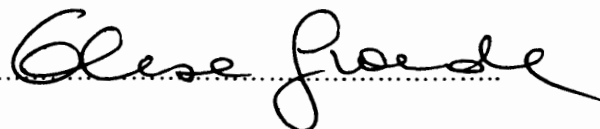
Art. 8
(Esecutività)

1. La presente convenzione, corredata del relativo allegato e redatta in triplice copia, viene approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è esecutiva dopo la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

2. Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che la presente convenzione ed ogni sua clausola sono state oggetto di trattativa e, quindi, non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

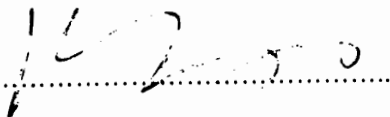
Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria



5

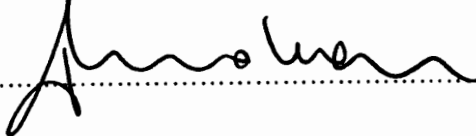
Per la RAI-Radiotelevisione italiana Spa

Il Direttore Generale




Vice Direttore Generale
Affari Internazionali e Approvvigionamento
Servizi di Trasmissione

**Per la NewCo RAI International S.p.A.
Presidente del Consiglio di Amministrazione**



Direzione Sviluppo e
Coordinamento Commerciale
Il Vice Direttore
(Stefano Cappelletti)

6

**Direzione Affari Legali e Societari
Il Vice Direttore**

(Ann. P. Leri)





PAGINA BIANCA

**Progetto per la collaborazione con
la Presidenza del Consiglio
per promuovere e sostenere
le azioni di *peacekeeping*
svolte dall'esercito italiano in Afghanistan**

* * * * *

21
A.~.

Introduzione

Il Progetto di collaborazione tra la Rai e il Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nasce a seguito di incontri istituzionali durante i quali è stata richiesta la collaborazione della Rai per realizzare azioni di comunicazione per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping* svolte dai contingenti dell'esercito italiano in Afghanistan. Si tratta, in particolare, di contribuire allo sforzo di miglioramento dell'immagine dei risultati ottenuti in Afghanistan attraverso la diffusione di materiale audiovisivo e la distribuzione di newsletter di aggiornamento.

Le attività previste

- a) Realizzazione di un filmato istituzionale della durata di circa 10 minuti volto a promuovere ed a divulgare le attività svolte dall'esercito italiano impegnato nelle attività di *peacekeeping* in Afghanistan;
- b) Realizzazione di 2 documentari della durata di circa 30 minuti ciascuno, il cui sviluppo produttivo sarà svolto attraverso una selezione del materiale audiovisivo presente presso le Teche RAI, avente ad oggetto la valorizzazione del ruolo e degli interventi dei contingenti italiani in Afghanistan;

Il video istituzionale e i documentari saranno sottotitolati in inglese al fine di consentire la massima diffusione all'estero anche presso un pubblico non italiano.

- c) messa in onda del filmato istituzionale e dei 2 documentari, per un totale di 45 passaggi (15 passaggi per ciascun prodotto audiovisivo) sul canale televisivo internazionale RAI Italia, distribuito da NewCo Rai International con quattro distinti segnali TV in tutto il mondo, con orari e standard di trasmissione differenziati sulla base dei paesi di destinazione.

I quattro segnali sono:

- Raitalia 1 per le Americhe;
- Raitalia 2 per l'Australia (dove il canale è offerto alla carta ed è inoltre disponibile, gratuitamente, anche il segnale destinato all'Asia);
- Raitalia 3 per Asia ("free" via satellite in 51 paesi del continente) e Africa ;

Raitalia 4 per l'Europa (8 ore quotidiane di programmazione dedicata, trasmessa sulle frequenze di RaiMed sul satellite europeo Hot Bird 6. La programmazione europea di Raitalia è visibile anche in Italia).

Il numero complessivo della famiglie raggiunte nel mondo dal canale RAI Italia si aggira intorno ai 20/25 milioni (comprese Europa e Italia), per un bacino di pubblico potenziale che varia tra i 60 e gli 80 milioni di individui.

In alternativa a quanto sopra indicato, per insindacabili esigenze di palinsesto, la messa in onda del filmato istituzionale e dei documentari potrà avvenire attraverso il canale Rai New24 ovvero, sentito il Dipartimento, attraverso altri canali destinati all'estero che saranno successivamente individuati da RAI con la garanzia di copertura del territorio afghano;

- d) realizzazione di una *newsletter* mensile, da inviare via e-mail ad una lista di destinatari che saranno individuati d'intesa, contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione a quelle relative alle azioni svolte dal contingente italiano e ai relativi risultati;
- e) messa a disposizione da parte di RAI di un esperto in comunicazione a Roma per il coordinamento delle attività del progetto e per l'editing e la diffusione della newsletter, nonché di un esperto in comunicazione a Bruxelles per il presidio delle fasi di raccolta, assemblaggio e distribuzione alle agenzie e ai vari *broadcaster* europei di comunicati stampa e prodotti audiovisivi che illustrino le attività svolte dall'Italia in Afghanistan in ambito NATO;
- f) fornitura di attrezzature nonché attività di formazione la cui tipologia e quantità saranno individuati di comune intesa.

I tempi di realizzazione

Il progetto ha durata annuale, a partire dal 1.1.2010 sino al 31.12.2010.

Modalità di realizzazione

Per la realizzazione delle attività indicate, Rai si avvarrà di NewCo Rai International, società del Gruppo Rai incaricata dalla RAI a gestire progetti complessi in ambito internazionale utilizzando prevalentemente le strutture editoriali del Gruppo e di sviluppare nuove offerte per i



mercati esteri, curandone la distribuzione, o direttamente o tramite accordi con partner di primaria importanza.

Corrispettivo

Quale corrispettivo per la realizzazione delle attività indicate è stato individuato un importo onnicomprensivo di euro 550.000,00 oltre IVA, che verrà riconosciuto a NewCo Rai International attraverso RAI per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto.



Valorizzazione attività Convenzione Rai - PCM Afghanistan**Progettazione editoriale:**

project management	10.000,00
progettazione editoriale	80.000,00
autore	15.000,00
Totale (1)	105.000,00

Produzione video :

regista	15.000,00
producer	12.000,00
materiale di repertorio	15.000,00
riprese	40.000,00
montaggio	12.000,00
grafica	5.000,00
speaker	2.000,00
doppiaggio	2.000,00
musiche	2.000,00
varie	15.000,00
spese generali	45.000,00
Totale (2)	165.000,00

Distribuzione

Totale (3) **110.000,00**

Comunicazione e News Letter:

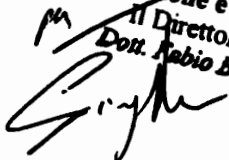
Consulenze esperti comunicazione	90.000,00
redazione news letter	30.000,00
Totale (4)	120.000,00

fornitura di attrezzature e formazione
la cui tipologia e quantità saranno
individuati di comune intesa

Totale (5) **50.000,00**

Totale Generale **500.000,00**

Pianificazione e Controllo
Il Direttore
Dott. Fabio Belli



NewCo RAI INTERNATIONAL
Il Presidente
Per Luigi Malincon





II SOTTOSEGRETARIO DI STATO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 14 aprile 1975, n. 103, recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" e successive modificazioni ed, in particolare, gli articoli 19 e 20 che prevedono che la società concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo effettui, sulla base di una convenzione aggiuntiva da stipularsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, programmi televisivi e radiofonici destinati a stazioni radiofoniche e televisive di altri Paesi per la diffusione e la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed, in particolare, l'articolo 20 che dispone che il Dipartimento per l'informazione e l'editoria è la struttura di supporto del Presidente del Consiglio che opera nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale e delle politiche relative all'editoria ed ai prodotti editoriali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2002, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 3 maggio 2004, n. 112 recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione" e successive modificazioni;
- VISTO** il "Testo unico della radiotelevisione" di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e successive modificazioni ed, in particolare, l'articolo 11 con il quale vengono confermate le competenze in materia radiotelevisiva attribuite dalle vigenti norme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTI**, altresì, gli articoli 45 e 49 del suddetto "Testo Unico della radiotelevisione" che prevedono, rispettivamente, la definizione dei compiti del servizio pubblico generale radiotelevisivo nonché la disciplina della Rai - Radiotelevisione italiana S.p.a., alla quale viene affidata, ai sensi del comma 1 del citato articolo 49, fino al 6 maggio 2016, la concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 maggio 2008 con il quale l'on. Paolo Bonaiuti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Paolo Bonaiuti, sono state delegate le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di informazione, comunicazione ed editoria, ivi compresa l'attuazione delle relative politiche;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ed, in particolare, l'articolo 19, comma 1, lett. b) che stabilisce che le disposizioni del codice non si applicano ai contratti pubblici "aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi destinati alla trasmissione da parte di emittenti radiotelevisive e appalti concernenti il tempo di trasmissione";
- VISTO** il Contratto nazionale di servizio stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. per il triennio 2007-2009, approvato con decreto del Ministro delle comunicazioni 6 aprile 2007 ed, in particolare, l'art. 9 che prevede che al fine di conseguire gli obiettivi di promozione e diffusione della lingua, della cultura e dell'economia italiana nel mondo, la RAI "definisce una adeguata programmazione nell'ambito sia delle convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge 14 aprile 1975, n. 103 che di altre specifiche convenzioni aggiuntive";
- VISTA** la convenzione, stipulata in data 27 maggio 2009, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. e la Newco Rai International per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture della NATO per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping in Afghanistan nonché il relativo decreto di approvazione, in data 18 giugno 2009, visto e annotato dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria della Presidenza del Consiglio dei ministri al n. 2406, in data 23 luglio 2009;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno 2010;
- VISTA** la convenzione, stipulata in data 28 dicembre 2009, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai - Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai international per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping in Afghanistan;
- VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194 recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative" ed, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere all'approvazione dell'anzidetta convenzione stipulata in data 28 dicembre 2009;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni evidenziate in premessa è approvata l'allegata convenzione, stipulata in data 28 dicembre 2009, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

l'informazione e l'editoria e la Rai - Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai international per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping in Afghanistan.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 30 DIC. 2009

Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
On. Paolo Bonaiuti

RECEVUTO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
VIA ...
VERBA ...

14/1/2010

IL DIRIGENTE

MINISTERI ISTITUZIONALI

Pres. Cons. Ministri

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Add

2 FEB. 2010

Reg. n.

Reg. n.

277

61

**IL GIORNO²⁹ DEL MESE DI DICEMBRE DELL'ANNO 2010, IN ROMA,
SI STIPULA IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO
ALLA CONVENZIONE DEL 28 DICEMBRE 2009**

tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai – Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai international avente ad oggetto la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping* in Afghanistan

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 19 e 20 della legge 14 aprile 1975, n. 103, che prevedono che la concessionaria del servizio pubblico effettui, sulla base di un'apposita convenzione aggiuntiva stipulata con la presidenza del Consiglio dei Ministri programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, che detta norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del Testo unico della radiotelevisione;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della Radiotelevisione con particolare riguardo all'articolo 11 con il quale vengono confermate le competenze attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché agli articoli 45 e 49 che affidano alla RAI- Radiotelevisione italiana Spa la concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'articolo 19, comma 1, lett. b) che stabilisce che le disposizioni del codice non si applicano ai contratti pubblici "aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi destinati alla trasmissione da parte di emittenti radiotelevisive e appalti concernenti il tempo di trasmissione";

VISTO il Contratto di servizio – attualmente in fase di rinnovo - stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI- Radiotelevisione italiana Spa e approvato con decreto ministeriale del 6 aprile 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 123 del 29 maggio 2007, ed in particolare l'art. 9 che prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di promozione e diffusione della lingua, della cultura e dell'economia italiana nel mondo, la RAI definisca un'adeguata programmazione sia nell'ambito delle convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - ai sensi della legge 14 aprile 1975 n. 103 - che di altre specifiche convenzioni aggiuntive;

le 6
M

PREMESSO

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione alle proprie finalità istituzionali, intende contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle missioni di pace all'estero;
- che le iniziative assunte nell'ambito delle suddette missioni di pace contribuiscono a diffondere l'immagine, la cultura e la lingua del nostro Paese nei territori in cui tali missioni sono svolte;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, pertanto, ha interesse a diffondere le attività di peacekeeping svolte dal contingente italiano in Afghanistan operante all'interno della Nato attraverso attività di produzione e diffusione di materiale audiovisivo nonché con azioni di divulgazione sui mezzi di comunicazione;
- che per la sensibilità delle tematiche oggetto della presente convenzione appare indispensabile individuare un soggetto attuatore in possesso della professionalità, dell'esperienza e della capacità tecnologica e strumentale nonché dell'affidabilità necessaria a garantire la sicurezza alle attività di *peacekeeping* svolte;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 14 aprile 1975 n. 103, stipula apposite convenzioni aggiuntive con la RAI per la produzione, programmazione e diffusione di programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stipulato in data 26 luglio 2007 una convenzione con la RAI per l'offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero che prevede l'impegno da parte della RAI ad informare sulle iniziative istituzionali italiane relative ai temi delle politiche e relazioni internazionali attraverso il canale RAI Italia, la cui distribuzione all'estero è curata dalla NewCo Rai International;
- che sulla base di tale convenzione la NewCo Rai-international è già dotata della struttura tecnologica e delle capacità professionali necessarie alla trasmissione dei programmi all'estero ed in particolare in Afghanistan dove, nell'ambito della predetta convenzione, la NewCo Rai International già distribuisce il canale Rai Italia, garantendo la copertura del territorio afgano nonché delle aree geografiche circostanti;
- che pertanto l'utilizzazione dei canali di distribuzione già attivi consente sinergie di processo a livello produttivo e tecnico ed economie di scopo indispensabili per l'economicità e l'efficiente utilizzo delle risorse;

lc 

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha stipulato in data 27 maggio 2009 una convenzione con la RAI-Radiotelevisione italiana Spa e la NewCo Rai International, successivamente rinnovata in data 28 dicembre 2009, per la realizzazione di un progetto di comunicazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping*;
- che ai fini della realizzazione dei contenuti previsti dalla suddetta convenzione, sono stati coinvolti gli Uffici di comunicazione del Ministero della difesa e del Ministero degli affari esteri;
- che l'art. 1, comma 2, della legge 3 agosto 2010, n. 126, di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 luglio 2010, n. 102, recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace, di stabilizzazione e delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, ha previsto, nell'ambito delle iniziative a favore dell'Afghanistan, l'implementazione e l'ampliamento della convenzione del 28 dicembre 2009 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la RAI e NewCo Rai International, autorizzando, a tal fine, uno stanziamento pari ad euro 500.000,00;
- che, nella riunione di coordinamento tenuta presso il Dipartimento per l'informazione e l'editoria in data 9 dicembre 2010 sono stati individuati i contenuti per l'implementazione e l'ampliamento della suddetta convenzione;

CONSIDERATO

- che, con decreto ministeriale n. 72673, emanato in data 9.12.2010, registrato dalla Corte dei Conti il 20.12.2010, reg. 8, fogl. 12, in applicazione della disposizione legislativa sopra citata, viene disposta una variazione in aumento, sia in termini di competenza che di cassa, di euro 500.000,00 nello Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che, con nota del 13 dicembre 2010, prot. n. 77192 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tale variazione è stata comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria;
- che, alla data di stipula del presente Atto Aggiuntivo, la suddetta somma di € 500.000,00 non risulta ancora trasferita sul pertinente capitolo 475 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO

- di dover comunque dare attuazione al dettato normativo di cui al citato articolo 1, comma 2, della legge 3 agosto 2010, n. 126, di conversione con modificazioni, del d.l. 6 luglio 2010, n. 102 che stabilisce che "al fine di contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla realizzazione di azioni di comunicazione (...*omissis*...) è autorizzata a decorrere



6

dal 1° luglio 2010 e fino al 31 dicembre 2010, la spesa di € 500.000,00 per l'implementazione e l'ampliamento della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI – Radiotelevisione Italiana e la NewCo Rai International”, prevedendo peraltro una clausola che subordini l'efficacia del presente Atto Aggiuntivo all'effettivo trasferimento sul pertinente capitolo del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri della somma di € 500.000,00 prevista dal suddetto articolo;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO. CHE COSTITUISCE PARTE
INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO**

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (codice fiscale n. 80188230587), di seguito indicato anche come “Dipartimento” o “committente”, con sede in via Po 14 - Roma, rappresentato dal Capo Dipartimento, Consigliere Elisa Grande

e

la RAI – Radiotelevisione italiana Spa (codice fiscale n. 06382641006), di seguito indicata anche come “RAI” o “commissionaria”, con sede in Roma, viale Mazzini, 14 rappresentata dall'Avv. Luigi De Siervo, in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo e Coordinamento Commerciale

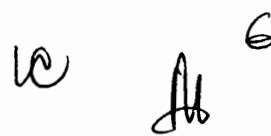
e

la NewCo RAI International S.p.A. (codice fiscale n. 07438661006), con sede in Roma, Via U. Novaro 18, di seguito indicata anche come “NewCo”, rappresentata dal Dr. Claudio Cappon, in qualità di Amministratore Delegato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1
(Oggetto)**

1. La RAI si impegna a realizzare, attraverso la NewCo RAI International, le seguenti attività, dettagliatamente descritte nel documento progettuale (di seguito il “Progetto”) allegato al testo del presente Atto Aggiuntivo, del quale è parte integrante e sostanziale:



- a) realizzazione di un documentario in alta definizione ed in 16:9 - della durata di circa 57 minuti - avente ad oggetto la valorizzazione delle attività di *peace-keeping* e del ruolo della missione italiana in Afghanistan, nonché del relativo DVD in un congruo numero di copie con i sottotitoli in inglese da distribuire presso le principali Istituzioni italiane ed internazionali interessate al Progetto;
 - b) messa in onda del documentario sul canale televisivo internazionale RAI Italia o, sentito il Dipartimento, altro canale destinato all'estero, distribuito da NewCo Rai International che garantisca la copertura del territorio afgano;
 - c) redazione di una newsletter settimanale da veicolare via mail ai destinatari che verranno individuati di comune accordo, contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione a quelle relative alle azioni svolte dal contingente italiano e ai relativi risultati;
 - d) messa a disposizione di un esperto di comunicazione a Roma per il coordinamento delle attività del Progetto nonché di un esperto in comunicazione a Bruxelles per il presidio delle fasi di raccolta e distribuzione alle agenzie e ai vari *broadcaster* europei di comunicati stampa e prodotti audiovisivi che illustrino le attività svolte dall'Italia in Afghanistan, in ambito NATO;
 - e) realizzazione di attività di formazione la cui tipologia e quantità saranno individuati di comune intesa;
 - f) progettazione ed implementazione del sito web www.italiaafghanistan.org, già sviluppato da NewCo Rai International a livello sperimentale, nel quale saranno messi a disposizione degli utenti i materiali relativi alla newsletter nonché immagini fornite dalla NATO e da NewCo Rai International unitamente ai servizi più significativi dei telegiornali RAI. All'interno del sito web sarà inoltre attivato un video blog, che raccoglierà brevi filmati aventi ad oggetto le testimonianze di militari e civili impegnati nella missione in Afghanistan.
3. La RAI assume la piena responsabilità amministrativa, tecnico-organizzativa, finanziaria e di ogni altro genere inerente la realizzazione di quanto oggetto del presente accordo, con la più ampia autonomia produttiva. Ferma restando la predetta piena responsabilità della RAI, la NewCo assume la direzione tecnico-operativa del Progetto, coordinandone le modalità attuative.
2. Il Dipartimento potrà fornire alla NewCo, ove nelle proprie disponibilità, banche dati, studi e ricerche già esistenti, agevolando ove possibile l'effettuazione delle riprese audiovisive, attraverso la concessione di accrediti, permessi di accesso e quant'altro possa essere utile all'ottimale realizzazione delle attività.



3. Il Progetto verrà attuato secondo i contenuti, tempi e costi evidenziati nel testo e nel predetto allegato tecnico e qualsiasi variante sulle modalità di esecuzione dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento per la preventiva approvazione.

4. In caso di sopravvenute diverse esigenze, il Dipartimento potrà richiedere alla RAI le conseguenti modifiche dei servizi pattuiti, purché le varianti predette non comportino oneri finanziari aggiuntivi per la commissionaria.

Art. 2 (Finanziamento)

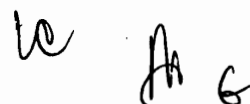
1. Il Dipartimento corrisponderà alla RAI, per tutto quanto previsto nel presente Atto Aggiuntivo, un corrispettivo pari ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) IVA inclusa. Tale importo sarà erogato alla RAI alla conclusione del Progetto, previa presentazione da parte della RAI di una relazione tecnico-finanziaria sulla realizzazione di tutte le attività oggetto del presente accordo e previa verifica della regolare esecuzione da parte della Presidenza del Consiglio.

Art. 3 (Diritti d'uso e di proprietà)

1. I diritti di utilizzazione non commerciale, per fini didattici, divulgativi e comunque istituzionali, sulle produzioni audiovisive che la commissionaria realizzerà in virtù del presente Atto Aggiuntivo appartengono al Dipartimento in perpetuo. La RAI si riserva l'uso delle predette produzioni audiovisive e purché non in contrasto con i fini istituzionali del committente stesso, sentito il Dipartimento, e facendo comunque espressa menzione in ogni pubblico contesto che il prodotto è stato realizzato per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nonché evidenziando in ogni pubblico riferimento il logo del Governo italiano.

Art. 4 (Arbitrato)

1. Le parti contraenti si impegnano a risolvere in via amichevole tutte le controversie che dovessero insorgere in applicazione del presente Atto Aggiuntivo. In caso di disaccordo la controversia sarà deferita ad un Collegio arbitrale, composto da tre membri nominati uno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, uno dalla RAI o dalla NewCo e il terzo, con funzioni di Presidente, dal Presidente del Consiglio di Stato. Il Collegio arbitrale ha sede in Roma e decide ritualmente.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Art. 5**(Durata)**

1. Il presente Atto Aggiuntivo decorrere dalla data di stipula dell'Atto medesimo ed ha durata sino al 31 dicembre 2011.
2. L'efficacia del presente Atto Aggiuntivo è subordinata all'effettivo trasferimento sul pertinente capitolo di spesa 475 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri della somma di € 500.000,00 prevista dal citato articolo 1, comma 2, della legge 3 agosto 2010, n. 126, di conversione con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2010, n. 102.

Art. 6**(Cauzione)**

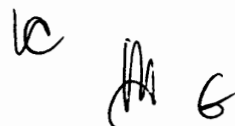
1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente Atto Aggiuntivo, la RAI mantiene, alla data di entrata in vigore della convenzione medesima, un deposito cauzionale vincolato a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso un primario Istituto di Credito di euro 20.800,00 (ventimilaottocento/00) in titoli di Stato o equiparati al loro valore nominale.
2. Gli interessi sulla somma depositata sono di spettanza della RAI.

Art. 7**(Rinvio)**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Atto Aggiuntivo, si fa rinvio e si applica la vigente normativa sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 8**(Tracciabilità flussi finanziari)**

1. La commissionaria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187.
2. A tal fine utilizza uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva.
3. La commissionaria, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente dedicato o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, comunica gli estremi identificativi dello stesso nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. La commissionaria si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.



4. Il presente contratto si intende risolto, ai sensi dell'art. 7, comma 1, punto 8), del citato d.l. 12 novembre 2010, n. 187, in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 9

(Esecutività)

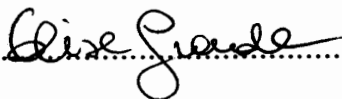
1. Il presente Atto Aggiuntivo, corredato del relativo allegato e redatto in triplice copia, viene approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ed è esecutivo dopo la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il presente Atto Aggiuntivo ed ogni sua clausola sono stati oggetto di trattativa e, quindi, non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

29 DIC. 2010

Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Il Capo Dipartimento

.....


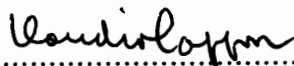
Per la RAI-Radiotelevisione italiana Spa

Il Direttore della Direzione Sviluppo e Coordinamento Commerciale

.....


Per la NewCo RAI International S.p.A.

L'Amministratore Delegato

.....


**Progetto per la collaborazione con
la Presidenza del Consiglio
per promuovere e sostenere
le azioni di *peacekeeping*
svolte dall'esercito italiano in Afghanistan**

* * * * *

Roma, ...²⁹ DIC. 2019.....

la G
H

Introduzione

Il Progetto di collaborazione tra la Rai, NewCo Rai International ed il Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nasce a seguito di incontri istituzionali durante i quali è stata richiesta la collaborazione della Rai per realizzare azioni di comunicazione per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping* svolte dai contingenti dell'esercito italiano in Afghanistan. Si tratta, in particolare, di proseguire e sviluppare la collaborazione già avviata nel corso del 2009 e 2010, contribuendo allo sforzo di miglioramento dell'immagine dei risultati ottenuti in Afghanistan attraverso la diffusione di materiale audiovisivo e la distribuzione di newsletter di aggiornamento.

Le attività previste

- a) Realizzazione di 1 documentario in alta definizione ed in 16:9 della durata di circa 57 minuti, con la possibilità di dividerlo in due documentari di 27 minuti, avente ad oggetto la valorizzazione del ruolo e della missione italiana in Afghanistan. Sarà inoltre realizzato il relativo DVD in un congruo numero di copie con sottotitoli in inglese da distribuire presso le principali Istituzioni italiane ed internazionali interessate al Progetto;
- b) messa in onda del documentario sul canale televisivo internazionale Rai Italia o, sentito il dipartimento, altro canale destinato all'estero, distribuito da NewCo Rai International, che garantisca la copertura del territorio afgano;
- c) redazione di una *newsletter* settimanale, da inviare via e-mail ad una lista di destinatari che saranno individuati d'intesa, contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione a quelle relative alle azioni svolte dal contingente italiano e ai relativi risultati;
- d) messa a disposizione di un esperto in comunicazione a Roma per il coordinamento delle attività del progetto e per l'editing e la diffusione della newsletter, nonché di un esperto in comunicazione a Bruxelles per il presidio delle fasi di raccolta, assemblaggio e distribuzione alle agenzie e ai vari *broadcaster* europei di comunicati stampa e prodotti audiovisivi che illustrino le attività svolte dall'Italia in Afghanistan in ambito NATO;
- e) realizzazione di attività di formazione la cui tipologia e quantità saranno individuati di comune intesa;

lc 6
Ak

- c) progettazione ed implementazione del sito web www.italiaafghanistan.org, o altro indirizzo da definire, già sviluppato da NewCo Rai International a livello sperimentale, nel quale saranno messi a disposizione degli utenti i materiali relativi alla newsletter nonché immagini fornite dalla NATO e da NewCo Rai International unitamente ai servizi più significativi dei telegiornali RAI. All'interno del sito web sarà inoltre attivato un video blog, che raccoglierà brevi filmati aventi ad oggetto le testimonianze di militari e civili impegnati nella missione in Afghanistan.

I tempi di realizzazione

Il progetto decorre dalla data di stipula dell'Atto Aggiuntivo sino al 31.12.2011.

Modalità di realizzazione

Per la realizzazione delle attività indicate, Rai si avvarrà di NewCo Rai International, società del Gruppo Rai incaricata dalla RAI a gestire progetti complessi in ambito internazionale utilizzando prevalentemente le strutture editoriali del Gruppo e di sviluppare nuove offerte per i mercati esteri, curandone la distribuzione, o direttamente o tramite accordi con partner di primaria importanza.

Corrispettivo

Quale corrispettivo per la realizzazione delle attività indicate è stato individuato un importo onnicomprensivo di euro 500.000,00 inclusa IVA, che verrà riconosciuto a NewCo Rai International attraverso RAI per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto.

lc
th
G

Valorizzazione attività Convenzione Rai - PCM Afghanistan**Ricavi da Convenzione:****Ricavi Totali 417.000,00****Costi diretti Esterni Gruppo Rai:****Produzione video :**

autore
regista
producer
riprese
montaggio
grafica
speaker
doppiaggio
dvd
musiche
varie

Totale 70.000,00**Comunicazione e News Letter:**

Consulenze esperti comunicazione
redazione news letter

110.000,00

20.000,00

Totale 130.000,00**Sito Internet****Totale (4) 30.000,00****Attività di formazione****Totale 4 30.000,00****Totale Costi Esterni Diretti 260.000,00****Margine (Ricavi -Costi Diretti Esterni Gruppo Rai)****157.000,00**

lc
H
6

Valorizzazione attività Convenzione Rai - PCM Afghanistan**Produzione video :**

project management
progettazione editoriale
autore

Totale (1)**50.000,00**

regista
producer
materiale di repertorio
riprese
montaggio
grafica
speaker
doppiaggio
dvd
musiche
varie
spese generali

Totale (2)**105.000,00****Distribuzione****50.000,00****Comunicazione e News Letter:**

Consulenze esperti comunicazione
redazione news letter

110.000,00

42.000,00

Totale (3)**152.000,00****Sito Internet**

30.000,00

Totale (4)**30.000,00****Attività di formazione**

30.000,00

Totale 4**30.000,00****Totale Generale****417.000,00**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Ufficio per le attività di informazione e comunicazione istituzionale

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 aprile 1975, n. 103, recante “Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva” e successive modificazioni ed, in particolare, gli articoli 19 e 20 laddove prevedono che la società concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo effettui, sulla base di una convenzione aggiuntiva da stipularsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, programmi televisivi e radiofonici destinati a stazioni radiofoniche e televisive di altri Paesi per la diffusione e la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” ;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112 recante “Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l’emanazione del testo unico della radiotelevisione” e successive modificazioni;

VISTO il “Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici” di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e successive modificazioni ed, in particolare, l’articolo 11 con il quale vengono confermate le competenze in materia di servizi di media audiovisivi e radiofonici attribuite dalle vigenti norme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTI, altresì, gli articoli 45 e 49 del suddetto “Testo Unico della radiotelevisione” che prevedono, rispettivamente, la definizione dei compiti del servizio pubblico generale radiotelevisivo nonché la disciplina della Rai - Radiotelevisione italiana S.p.a., alla quale viene affidata, ai sensi del comma 1 del citato articolo 49, fino al 6 maggio 2016, la concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 maggio 2008 con il quale l’on. Paolo Bonaiuti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Paolo Bonaiuti, sono state delegate le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di informazione, comunicazione ed editoria, ivi compresa l’attuazione delle relative politiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 dicembre 2009 concernente

F
3
51
de



Presidenza del Consiglio dei Ministri

l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2010;

VISTO l'articolo 2, comma 1 del decreto legge n. 194 del 30 dicembre 2009 convertito con modificazioni dalla legge n. 25 del 26 febbraio 2010, secondo cui "al fine di contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla realizzazione di azioni di comunicazione nell'ambito delle NATO's Strategic Communications in Afghanistan, è autorizzata fino al 31 dicembre 2010 la proroga della convenzione fra la tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la Rai – Radiotelevisione italiana S.p.a. e Newco Rai International, a valere sulle risorse finanziarie del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il limite massimo di euro 660.000.";

VISTA la convenzione, stipulata in data 28 dicembre 2009, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai – Radiotelevisione italiana S.p.a. e Newco Rai International per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping in Afghanistan;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato, on. Paolo Bonaiuti, in data 30 dicembre 2009, visto e annotato dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2010 al n. 72, e registrato alla Corte dei Conti in data 2 febbraio 2010, Reg. n. 1, fog. n. 277, con cui è stata approvata l'anzidetta convenzione;

VISTO l'art. 1 della legge 3 agosto 2010, n. 126, di conversione del d.l. 6 luglio 2010, n. 102, recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace, di stabilizzazione e delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, che ha previsto, nell'ambito delle iniziative a favore dell'Afghanistan, l'implementazione e l'ampliamento della convenzione del 28 dicembre 2009, sopra citata, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la RAI e NewCo Rai International, autorizzando, a tal fine, uno stanziamento pari ad euro 500.000,00;

VISTO il decreto ministeriale n. 72673 del 9 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2010, Reg. n. 8, Fogl. 312 con il quale, in applicazione della disposizione legislativa sopra citata, è stata disposta una variazione in aumento di euro 500.000,00, sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, nello Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010;

VISTO l'atto aggiuntivo, stipulato in data 29 dicembre 2010, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai – Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai International per l'implementazione e l'ampliamento della convenzione del 28 dicembre 2009;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'approvazione dell'anzidetto atto aggiuntivo;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni evidenziate in premessa è approvato l'allegato atto aggiuntivo, stipulato in data 29 dicembre 2010, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, la RAI Radiotelevisione italiana S.p.a. e Newco Rai

FF

6 d sc



Presidenza del Consiglio dei Ministri

International, per l'implementazione e l'ampliamento della convenzione del 28 dicembre 2009, sopra citata.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio di bilancio e ragioneria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 6 FEB 2011

Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
On. Paolo Bonaiuti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL DIRIGENTE PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
VISTO E ANNOTATO AL N. 1661

Roma, 21/2/2011

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

651

651